

Gli ero di grande aiuto al tavolo da gioco,
perché un gatto può impunemente passare di grembo in
grembo e lanciare uno sguardo alle carte di qualsiasi
giocatore.







E non soltanto, conoschemmo maniere anche meno signorili per mantenerci quando ci vietavano l'accesso alle case da gioco, come talvolta maleducatamente facevano.

Mi esibivo nel mio balletto spagnolo mentre lui girava sporgendo il cappello, olé!



Ma lui sottoponeva la mia lealtà e il mio attaccamento all'umiliazione di questa prova solo quando si ritrovava a culo scoperto,



quando in effetti era caduto tanto in basso da doversi impegnare le mutande.

*Mirate il bricconcello:
mirate quanto è bello!*



*Che furba guardatura!
Che vezzo, che figura!*



*Se l'amano le femmine
han certo il lor perché!**

**Lorenzo da Ponte - Wolfgang Amadeus Mozart /Le nozze di Figaro. II, 2*

E tutto andò per il meglio



e non si erano mai visti due compagni di bagordi
affiatati come il gatto e il suo padrone,

